



eurostat

Your key to European statistics

28/04/2022

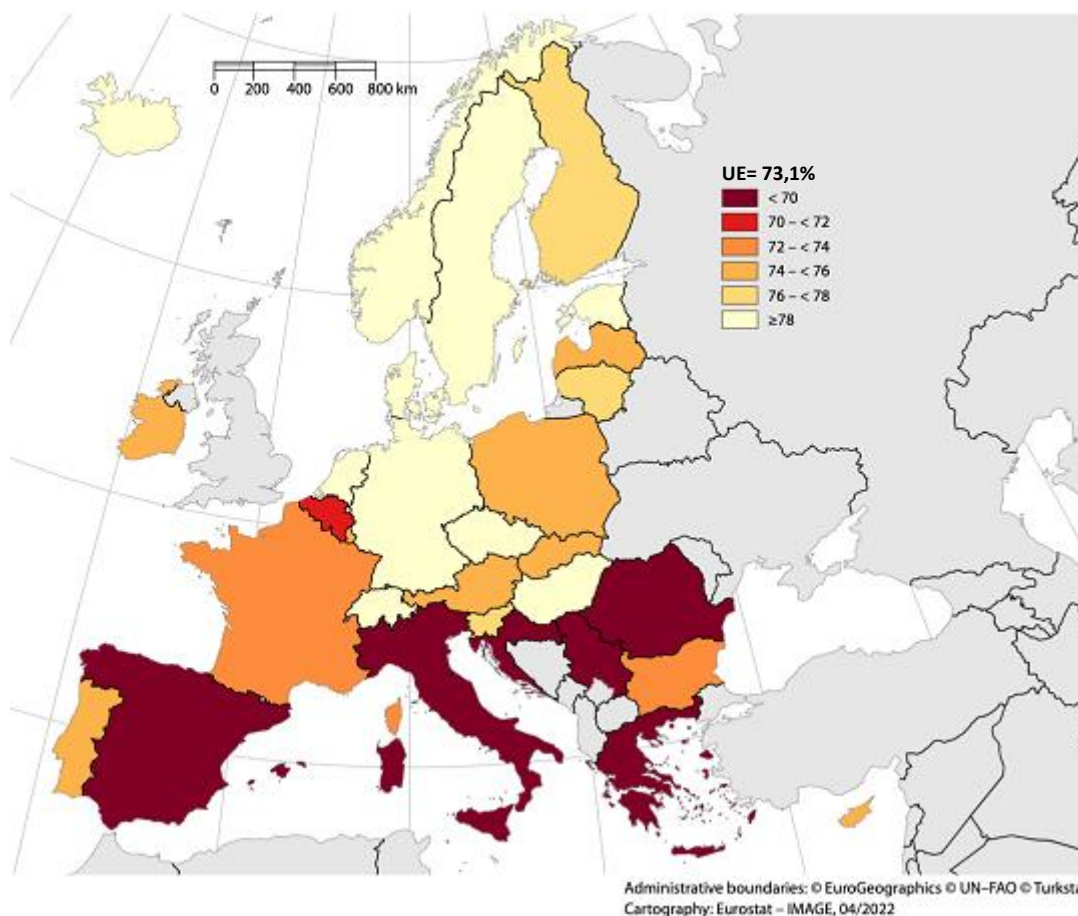
Tasso di occupazione UE nel 2021 superiore al livello pre-Covid

Nel 2021 la quota di occupati nella popolazione UE era del 73,1%, corrispondente a 189,7 milioni di persone. Il mercato del lavoro è stato interessato dalle restrizioni Covid 19 nel 2020, mostrando una diminuzione di 1 punto percentuale (pp) del tasso di occupazione rispetto al 2019 (72,7%), ma ha poi recuperato nel 2021 con un aumento di 0,4 punti percentuali rispetto al 2019.

Tra gli Stati Membri UE il tasso di occupazione era superiore al 78% (uno dei tre obiettivi fissati nel piano d'azione 2030 del Pilastro europeo dei diritti sociali) in otto Stati Membri UE. Paesi Bassi (81,7%), Svezia (80,7%) e Repubblica Ceca (80,0%) hanno registrato i più alti tassi di occupazione, con almeno 8 persone su 10 di età compresa tra 20 e 64 anni occupate nel 2021.

Allo stesso tempo, meno del 70% della popolazione di età compresa tra 20 e 64 anni era occupata in Croazia (68,2%), Spagna (67,7%), Romania (67,1%), Italia (62,7%) e Grecia (62,6%).

Tasso di occupazione per Paese, persone di età compresa tra 20 e 64 anni, 2021 (in % della popolazione totale)



Fonte dati: [lfsi_emp_a](#)

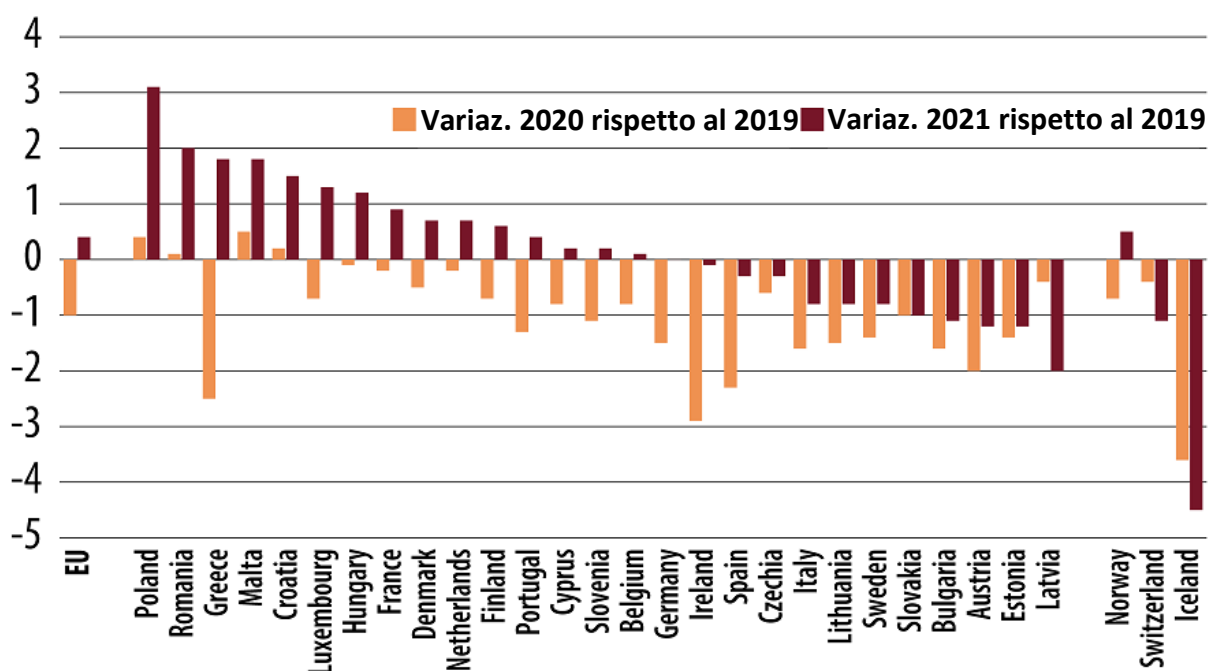
16 Stati Membri UE hanno raggiunto o superato il livello pre-pandemia nel 2021

Considerando l'impatto sull'occupazione correlato al Covid 19, nel 2020 solo quattro Stati Membri UE su 27 hanno registrato un aumento della quota di occupati, vale a dire Malta, Polonia, Croazia e Romania. Tuttavia l'aumento è stato inferiore a 0,5 pp. In quel periodo Austria (-2,0 pp), Spagna (-2,3 pp), Grecia (-2,5 pp) e Irlanda (-2,9 pp) hanno registrato le maggiori diminuzioni del tasso di occupazione.

Nel 2021 in 16 dei 27 Stati Membri UE il tasso di occupazione ha raggiunto o superato il livello pre-pandemia registrato nel 2019. I maggiori aumenti dal 2019 al 2021 sono stati registrati in Polonia (+3,1 pp), Romania (+2,0 pp) e Grecia e Malta (entrambi +1,8 pp).

D'altra parte 11 Paesi sono rimasti indietro, mostrando un tasso di occupazione nel 2021 inferiore a quello del 2019. I cali maggiori rispetto al 2019 sono stati registrati in Lettonia (-2,0 pp), Estonia e Austria (entrambi -1,2 pp), Bulgaria (-1,1 pp) e Slovacchia (-1,0 pp).

Tasso di occupazione per Paese NEL 2020 e nel 2021 rispetto al 2019 (in punti percentuali)



I dati dovrebbero essere trattati con cautela in quanto problemi tecnici e la crisi Covid 19 ha avuto un grande impatto sulla raccolta dei dati.

ec.europa.eu/eurostat

Fonte dati: [lfsi emp_a](#)

Per maggiori informazioni:

- [Articolo](#) Statistics Explained sull'occupazione - statistiche annuali
- [Articolo](#) Statistics Explained sul mercato del lavoro alla luce della pandemia di Covid 19
- [Sezione](#) del sito Eurostat dedicata al mercato del lavoro, inclusa l'indagine sulle forze di lavoro (IFL).
- [Banca dati](#) Eurostat sull'occupazione e la disoccupazione (IFL).

Note:

- La Commissione Europea, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno lanciato nel 2017 il Pilastro europeo dei diritti sociali, un piano d'azione che esprime principi e diritti per mercati del lavoro e sistemi previdenziali equi e ben funzionanti nell'Europa del 21° secolo. Raggiungere un tasso di occupazione del 78% nell'Unione Europea è uno dei tre obiettivi fissati per il 2030.

